

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA  
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5  
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

30 aprile 2015  
REP. N. 22.948/13.429

NOTAIO MARIO NOTARI



Repertorio n. 22948

Raccolta n. 13429

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

DIGITAL MAGICS S.p.A.

tenutasi in data 29 aprile 2015

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di aprile, in Milano, via Metastasio n. 5, io sottoscritto Mario Notari, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria e ordinaria della società:

"DIGITAL MAGICS S.p.A."

con sede in Milano (MI), via Bernardo Quaranta n. 40, capitale sociale euro 3.674.100,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e codice fiscale 04066730963, Repertorio Economico Amministrativo n. 1722943, società con azioni negoziate presso il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi, alla mia costante presenza,

in data 29 aprile 2015

in Milano, via Bernardo Quaranta n. 40.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dal presidente del consiglio di amministrazione Enrico Gasperini, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c. L'assemblea si è svolta come segue.

\* \* \* \* \*

Alle ore 15,30 assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, il presidente del consiglio di amministrazione della società Enrico Gasperini, il quale, dopo avere rivolto a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto, dichiara:

- che le azioni della società sono attualmente negoziate presso il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che l'avviso di convocazione dell'assemblea, indetta per il giorno 29 aprile 2015, in Milano, via Bernardo Quaranta n. 40 alle ore 15,30, in prima convocazione, è stato pubblicato sul quotidiano il Sole24Ore in data 13 aprile 2015 e integrato in data 14 aprile 2015, nonchè messo a disposizione sul sito internet della società;
- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti il Presidente Enrico Gasperini, l'Amministratore Delegato Alessandro Malacart, il Consigliere Delegato Alberto Fioravanti, e i consiglieri Edmondo Sparano e Laila Pavone; assenti i consiglieri Gabriele Ronchini, Gabriele Gresta, Luca Fabio Giacometti e Michele Arturo Mario Novelli;
- che, per il Collegio Sindacale, sono presenti il presidente Fausto Adriano Provenzano e il sindaco effettivo Claudio Boschirolì; assente giustificato il sindaco effettivo Massimo Codari;
- che è presente il rappresentante comune degli obbligazionisti Maria

Cristina Pensini;

- che il capitale sociale di euro 3.674.100,00 è diviso in n. 3.674.100 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- che sono fino a questo momento presenti, in proprio o per delega, numero 5 soggetti legittimati al voto, portatori di numero 1.981.186 azioni ordinarie, pari al 53,923% delle azioni ordinarie in circolazione;
- che la società non possiede azioni proprie;
- che per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;
- che, a cura del personale autorizzato, è stata accertata la legittimazione degli intervenuti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di statuto;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega all'assemblea, con specificazione delle azioni possedute e indicazione della presenza per ciascuna singola votazione - con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione - costituisce allegato del verbale assembleare;
- che, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale sociale (come previsto dal Regolamento AIM), è il seguente:

Nominativo Azionista	N. azioni detenute	Partecipazione rilevante
Enrico Gasperini	1.053.860	28,68%
Alberto Fioravanti	889.612 direttamente (25.266 indirettamente)	24,21% 0,69%)

- che la società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 2341-bis c.c.;

Il presidente invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, a valere relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, dichiara validamente costituita l'assemblea per discutere sull'ordine del giorno.

Designa me notaio, quale segretario e notaio della presente riunione, invitando l'assemblea a confermare tale designazione.

In mancanza di contrari o astenuti, conferma l'incarico a me notaio quale segretario e notaio dell'assemblea.

Il presidente dà quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO

*"Parte ordinaria:*

- 1) *esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicem-*

bre 2014 e della Relazione sulla Gestione: delibere inerenti e conseguenti;

2) nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, della durata in carica e degli emolumenti; delibere inerenti e conseguenti;

3) conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2409-bis del cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti;

4) autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie;

5) adeguamento della Politica di Investimento.

Parte straordinaria

1) aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 4.999.000, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e con termine finale di sottoscrizione il 31 dicembre 2015;

2) aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.000.000 con esclusione del diritto di opzione da offrire ai beneficiari di un piano di stock option riservato ad amministratori, collaboratori e dipendenti di Digital Magics e delle partecipate.

3) adeguamento dello statuto sociale a modifiche normative (art. 12 "Intervento e voto")."

\* \* \* \* \*

In relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il presidente apre la trattazione ricordando che è stato messo a disposizione del pubblico ai sensi di legge e distribuito agli intervenuti il fascicolo contenente il bilancio d'esercizio unitamente alle relazioni e ai documenti prescritti dalla legge.

In considerazione del fatto che la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata messa a disposizione del pubblico, se ne omette la lettura.

Tutto quanto premesso, il presidente chiede a me notaio di dare lettura della seguente proposta di deliberazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal presidente;

- preso atto della relazione finanziaria annuale;

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, che evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 921.856,09 (novecentoventunomilaottocentocinquantasei virgola zero nove);

2) di coprire detta perdita di euro 921.856,09 (novecentoventunomi-

laottocentocinquantasei virgola zero nove), unitamente alla residua perdita dell'esercizio al 31 dicembre 2013 di euro 63.544,17 (sessantatremilacinquecentoquarantaquattro virgola diciassette), portata a nuovo, mediante utilizzo, per corrispondente importo, della "Riserva da sovrapprezzo delle azioni".

Terminata la lettura, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Comunica, quindi, che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 1.981.186 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Il presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria e ricorda che con la presente assemblea si conclude il mandato degli amministratori in carica per scadenza del termine e che per tale motivo si rende opportuno deliberare in merito alla determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, alla nomina dei suoi membri e alla determinazione del relativo compenso.

Informa peraltro che non è stata depositata, ai sensi dell'art. 16 di statuto, alcuna lista di nominativi delle persone candidate alla carica di consigliere, né fino alla data odierna è stata avanzata proposta alcuna dalla compagine sociale.

In qualità di socio di maggioranza relativa egli ha quindi ritenuto opportuno avanzare la seguente proposta della quale chiede a me Notaio di dare lettura.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,*

*- udito e approvato quanto esposto dal presidente;*

*- vista la proposta presentata dal socio Enrico Gasperini;*

*DELIBERA*

*1) di nominare - per un esercizio e precisamente fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, ai sensi di statuto - un consiglio di amministrazione composto da 11 membri, in persona di:*

*- Enrico Gasperini, nato a Cesena il giorno 11 gennaio 1962, Presidente del consiglio di amministrazione;*

*- Alberto Fioravanti, nato a Milano il giorno 26 maggio 1962;*

*- Gabriele Ronchini, nato a Monza il giorno 25 settembre 1964;*

- Alessandro Malacart, nato a Milano il giorno 7 febbraio 1961;
- Laila Pavone, nata a Milano il giorno 28 aprile 1963;
- Edmondo Sparano, nato a Salerno il giorno 13 maggio 1973;
- Michele Arturo Novelli, nato a Milano il giorno 16 dicembre 1966;
- Davide Dattoli, nato a Brescia il giorno 8 agosto 1990;
- Claudio Berretti, nato a Firenze il giorno 23 agosto 1972;
- Gabriele Gresta, nato a Terni il giorno 23 ottobre 1971
- Luca Fabio Giacometti, nato a Milano il giorno 2 ottobre 1960, consigliere indipendente.

2) di determinare in euro 750.000,00 (settecentocinquantamila virgola zero zero) l'emolumento annuo, comprensivo di ogni imposta e contributo a carico dell'azienda, da riconoscere al consiglio di amministrazione per l'intera durata del mandato, importo da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che verranno assunte dal consiglio di amministrazione, salve le ulteriori eventuali determinazioni ai sensi dell'art. 2389 c.c."

Terminata la lettura, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Comunica, quindi, che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 1.981.186 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il presidente ricorda che con la presente assemblea viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito a BDO S.p.A. per gli esercizi 2012-2014 ed è quindi necessario procedere al conferimento dell'incarico di revisione dei conti per il periodo 2015-2017 e alla determinazione del relativo corrispettivo, ai sensi del D.Lgs. 39/2010, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Sottopone, pertanto, all'esame e all'approvazione dell'assemblea la proposta motivata del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2015-2017 di Digital Magics S.p.A., inclusa la revisione limitata dei bilanci semestrali abbreviati.

Allo scopo, il collegio sindacale ha elaborato la suddetta proposta motivata, già messa a disposizione degli interessati sul sito internet della società, nella quale venivano esaminate le seguenti proposte:

- BDO S.p.A., 420 ore (modulabili a seconda del numero di società partecipate da Digital Magics S.p.A.) per un compenso di euro 27.200,00;
- KPMG S.p.A., 300 ore per un compenso di euro 25.000,00;
- Deloitte & Touch S.p.A., 420 ore per un compenso di euro 40.000,00.

La proposta motivata del collegio sindacale esprime parere favorevole in merito a tutte e tre, pur sottolineando un aspetto di preferenza per l'offerta di BDO S.p.A.

Procede pertanto a mettere ai voti le offerte separatamente, cominciando da quella di BDO S.p.A., d'intesa che una volta conseguita la maggioranza assoluta su una proposta non si proseguirà con le successive.

In assenza di interventi, il presidente chiede quindi a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione relativamente al conferimento dell'incarico di revisione dei conti per il periodo 2015-2017 e alla determinazione del relativo corrispettivo.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'assemblea ordinaria della società Digital Magics S.p.A.,  
- esaminata la proposta motivata avanzata dal Collegio Sindacale,  
- vista l'offerta della società di revisione "BDO S.p.A.",*

*DELIBERA*

*di attribuire alla Società di Revisione BDO S.p.A., l'incarico per lo svolgimento della attività di revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato per il triennio 2015-2017, con un emolumento annuo di complessivi euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento virgola zero zero), con adeguamento annuale a seconda del numero di società partecipate da Digital Magics S.p.A."*

Il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Comunica, quindi, che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- ☐ favorevoli: n. 1.981.186 voti;
- ☐ contrari: nessuno;
- ☐ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità e pertanto non si procede con la votazione relativa alle altre offerte pervenute.

\* \* \* \* \*

Il presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria e chiede all'assemblea di autorizzare il consiglio di amministrazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie.

A tal riguardo, egli chiede a me notaio di dare direttamente lettura della proposta di deliberazione.



Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,*

*- udito e approvato quanto esposto dal presidente;*

*- preso atto dell'ammontare delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 approvato dall'assemblea in data odierna;*

**DELIBERA**

*1) di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'acquisto di massime n. 100.000 (centomila) azioni Digital Magics, da effettuarsi anche in via frazionata sino alla prossima assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio purché non oltre il termine di diciotto mesi successivi alla data di assunzione della presente deliberazione assembleare, con la precisazione che: (a) gli acquisti saranno effettuati ad un prezzo unitario non superiore e non inferiore al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato AIM Italia nella seduta di negoziazione precedente all'acquisto che si intende effettuare, rispettivamente più o meno il 10%; (b) la società potrà impiegare per l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero), da prelevarsi dalle riserve disponibili; (c) gli acquisti saranno effettuati secondo le modalità previste da disposizioni di legge e regolamentari; le alienazioni delle azioni proprie eventualmente acquistate potranno avvenire per la realizzazione di operazioni straordinarie ovvero per l'attuazione di iniziative o piani di fidelizzazione dei dipendenti e collaboratori della società e delle società controllate ovvero per finalità di gestione della tesoreria e per esigenze finanziarie della società, nel rispetto, se applicabile, del principio della parità di trattamento, mediante vendita sul mercato ai prezzi correnti al momento della disposizione delle azioni proprie;*

*2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi inclusi - a titolo esemplificativo - il potere di determinare le modalità operative di acquisto e cessione delle azioni, nonché di determinare i prezzi di acquisto e cessione, il tutto in conformità alla presente deliberazione, nonché il potere di conferire, sospendere e revocare mandati ad intermediari ed altri operatori per il compimento degli acquisti e dagli atti di disposizione su azioni proprie di cui ai precedenti punti nonché di compiere ogni necessario adempimento pubblicitario di legge;*

*3) di disporre che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro le riserve disponibili e gli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'operazione e che in occasione dell'acquisto e dell'alienazione siano effettuate le necessarie registrazioni contabili."*

Terminata la lettura, il presidente dà inizio alla discussione, riser-

vandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Comunica, quindi, che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 1.981.186 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Passando ora alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria il presidente informa l'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione aveva previsto di richiedere un adeguamento della Politica di Investimento della Società, nelle more delle valutazioni in corso sulla recente normativa relativa ai cosiddetti "Gestori collettivi". Alla luce delle informazioni e delle valutazioni intervenute nelle ultime settimane il Consiglio ritiene al momento non necessario proporre all'Assemblea alcuna modifica alla Politica di Investimento della Società, riservandosi tuttavia di riconvocare l'Assemblea sul punto ove ve ne fosse la necessità.

A questo punto egli dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Non essendoci alcun intervento, egli dichiara terminata la seduta ordinaria della Assemblea.

\* \* \* \* \*

A questo punto, constatato che l'assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria, il presidente inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria e ricorda che l'Assemblea è invitata a deliberare l'approvazione di un'operazione di aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi euro 4.999.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, riservato in opzione agli aventi diritto, avente ad oggetto massime n. 1.250.000 nuove azioni ordinarie.

Le motivazioni dell'aumento in opzione sono riconducibili al perseguimento degli obiettivi di reperire nuove risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi strategici e per il sostentamento dello sviluppo della società e rafforzare la struttura finanziaria della società e del gruppo. L'aumento di capitale è inoltre funzionale, per una parte, all'adempimento da parte della società degli obblighi contratti ai sensi dell'accordo sottoscritto tra la stessa, alcuni soci fondatori e Tamburi Investment Partners S.p.A. in data 26 marzo 2015, relativo all'impegno di quest'ultima di sottoscrivere una parte dell'aumento di capitale fino a una cifra massima di Euro 2,5 milioni,

comprensiva di valore nominale e sovrapprezzo, anche in esecuzione dei diritti di opzione spettanti a Tamburi Investment Partners S.p.A. in qualità di socio.

Ai fini della deliberazione ed esecuzione dell'aumento di capitale, egli attesta che il capitale sociale sottoscritto è interamente versato e che la società non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c., chiedendo ai componenti del collegio sindacale presenti di confermare detta attestazione.

I componenti del collegio sindacale presenti confermano l'attestazione.

Al termine di questa esposizione, chiede quindi a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,  
- udito e approvato quanto esposto dal presidente,  
- vista l'attestazione che l'attuale capitale sociale è interamente versato;*

#### DELIBERA

*1) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 4.999.000,00 (quattromilioninovecentonovantanovemila virgola zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con le seguenti modalità:*

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;*
- le azioni di nuova emissione vengono offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. (con eventuale arrotondamento per difetto al numero intero spettante a ciascun socio), in forza di apposito avviso da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 2, c.c.;*
- il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, e il numero esatto delle azioni oggetto di offerta, saranno determinati, a cura dell'organo amministrativo e, per esso, dal Presidente, in prossimità dell'offerta, in modo tale che il prezzo di emissione sia pari alla media del prezzo ufficiale delle azioni Digital Magics presso AIM Italia nei sei mesi antecedenti la deliberazione assembleare di aumento, ridotto o maggiorato di un importo non eccedente il 20% (venti per cento), il tutto facendo comunque sì che il prezzo complessivo di tutte le azioni emesse non sia superiore ad euro 4.999.000,00;*
- il diritto di opzione potrà essere esercitato entro il termine che sarà all'uopo stabilito nell'offerta di opzione;*
- il diritto di prelazione sull'inoptato potrà essere esercitato con le medesime modalità richieste per l'esercizio del diritto di opzione, nel termine stabilito nell'offerta di opzione;*
- il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2015;*

- l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, a decorrere dal momento stabilito nell'esecuzione dell'offerta, d'intesa con la società di gestione del mercato AIM, salvi gli effetti dell'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese e salve le sottoscrizioni successive al periodo di offerta;

2) di inserire il nuovo art. 6.5 dello statuto sociale (in luogo di quello esistente, che viene eliminato):

"In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 4.999.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione, di massime n. 1.250.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e da sottoscrivere entro la data ultima del 31 dicembre 2015.";

3) di conferire all'organo amministrativo, e per esso al Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compresi quello di scegliere il momento di pubblicazione dell'offerta di opzione, stabilire l'esatto numero di azioni da offrire ed il relativo prezzo e rapporto di opzione spettante agli aventi diritto, e di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell'offerta, nonché di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c., stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento, anche d'intesa con la società di gestione del mercato AIM."

Terminata la lettura, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Comunica, quindi, che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 1.981.186 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Il presidente passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria e ricorda come l'assemblea sia stata convocata per esaminare la proposta di un secondo aumento di capitale da deliberare a servizio di un Piano di stock option riservato ad amministratori, collaboratori e dipendenti di Digital Magics e delle società da questa partecipate, che saranno individuati dal consiglio di ammini-

strazione e, in ogni caso, rivolto a non più di 150 soggetti per tutta la vigenza del Piano. Il Piano, la cui attuazione e gestione è demandata al consiglio di amministrazione (che è pertanto chiamato a predisporre il relativo regolamento), si fonda sull'assegnazione ai destinatari di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie Digital Magics di nuova emissione.

Precisa quindi che è necessario procedere all'aumento di capitale a servizio di tale Piano, per massimi euro 2.000.000,00, mediante emissione di massime n. 400.000 azioni al prezzo unitario minimo di euro 5,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, c.c.

Infine egli ricorda che sono stati predisposti e messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet, la relazione del consiglio di amministrazione e il parere di congruità sul prezzo di emissione del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., dei quali ne omette la lettura.

Al termine di questa esposizione, chiede quindi al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,  
- udito e approvato quanto esposto dal presidente,  
- vista la relazione del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;  
- visto il parere di congruità sul prezzo di emissione del collegio sindacale, di cui all'art. 2441, comma 6, c.c.;*

**DELIBERA**

*1) di approvare l'istituzione di un Piano di azionariato riservato agli amministratori, ai collaboratori e ai dipendenti di Digital Magics S.p.A. e delle società da questa partecipate, con conseguente conferimento al consiglio di amministrazione di ogni potere per l'attuazione del Piano (ivi inclusi, tra l'altro, il potere di redigere il relativo regolamento e di stabilire i criteri di individuazione dei destinatari), nonché, più in generale, di ogni potere per eseguire la deliberazione di cui sopra;*

*2) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, di massimi euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 400.000 (quattrocentomila) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, c.c., in quanto riservate in sottoscrizione ai destinatari del Piano di stock option, disciplinato dal regolamento che verrà approvato dal consiglio di amministrazione, il tutto alle seguenti condizioni e nei seguenti termini:*

*- le azioni di nuova emissione vengono offerte ai destinatari del Piano di stock option, i quali non potranno comunque essere più di 150 (centocinquanta) nell'arco dell'intero piano;*

- al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati disgiuntamente tra loro, viene attribuita la facoltà di stabilire il numero massimo di azioni da offrire ad ogni destinatario del Piano, fermo restando il numero massimo di n. 400.000 azioni sopra stabilito;

- il prezzo di sottoscrizione delle azioni sarà stabilito dal regolamento che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione anche considerando la normativa fiscale applicabile, ma comunque in misura non inferiore ad euro 5,00 (cinque virgola zero zero), di cui euro 1,00 (uno virgola zero zero) da imputare a capitale e la parte eccedente da imputare a riserva sovrapprezzo;

- la sottoscrizione potrà essere effettuata entro il termine finale del 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno);

- l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e, per la parte sottoscritta, sin dal momento di ciascuna delle sottoscrizioni, alle condizioni e con le modalità stabilite nell'anzidetto Piano di stock option;

3) di inserire nell'art. 6.5 dello statuto sociale il seguente comma:

"In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 2.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 400.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option demandato al Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2021.";

4) all'organo amministrativo, e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati disgiuntamente tra loro, è conferito ogni più ampio potere affinché provvedano a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c., stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento, anche d'intesa con la società di gestione del mercato AIM."

Terminata la lettura, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Comunica, quindi, che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 1.981.186 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria il presidente sottopone agli azionisti la proposta di adeguamento del secondo comma dell'art. 12 dello statuto sociale all'attuale formulazione dell'art. 83-sexies D.Lgs. 58/98, in tema di legittimazione all'intervento in assemblea sulla base della cd. "record date" (comunicazione dell'intermediario autorizzato, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea).

Al termine di questa esposizione, chiede quindi a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,  
- udito e approvato quanto esposto dal presidente,*

*DELIBERA*

*di modificare l'art. 12, secondo capoverso, terzo periodo, dello statuto sociale, sostituendo la parola "terzo" con la parola "settimo."*

Terminata la lettura, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Comunica, quindi, che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 1.981.186 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è sciolta alle ore 16,30.

\* \* \* \* \*

Al presente atto si allegano i seguenti documenti:

- A** Elenco nominativo degli intervenuti;
- B** Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;
- C** Parere di congruità del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;
- D** Nuovo Statuto sociale aggiornato, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 18,00 di questo giorno trenta aprile duemilaquindici.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sette mezzi fogli ed occupa quattordici pagine sin qui.

Firmato Mario Notari

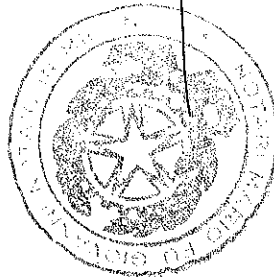


## ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS SPA		BISCAGLIA MATTEO		50.000	1,361	15:30						
2	PASTINE ISABELLA			7.048		0,192	15:30						
3	RONCHINI GABRIELE		COLOMBO PAOLA		52.466	1,428	15:30						
4	FIORAVANTI ALBERTO			841.212		22,896	15:30						
5	GASPERINI ENRICO			1.030.460		28,047	15:30						

Totale azioni in proprio	1.878.720
Totale azioni per delega	102.466
Totale generale azioni	1.981.186
% sulle azioni ord.	53,923

persone fisicamente presenti in sala: 5



*manabla,*

*nd*

Allegato "A" all'atto  
in data. 30-4-2015  
n. 22948/13429 rep.

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto  
in data 30-4-2015.  
n. 22948/13429 rep.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
DIGITAL MAGICS S.P.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

29 aprile 2015 - Prima convocazione

30 aprile 2015 - Seconda convocazione



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DIGITAL MAGICS S.P.A.**

**ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI AUMENTO, SCINDIBILE, A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA QUINTO, SESTO E OTTAVO, DEL CODICE CIVILE**

**Assemblea in sede Straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2015 (prima convocazione) e 30 aprile 2015 (seconda convocazione)**

Signori Azionisti,

nella riunione del 26 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra attenzione il seguente punto all'ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.000.000 con esclusione del diritto di opzione da offrire ai beneficiari di un piano di stock option riservato ad amministratori, collaboratori e dipendenti di Digital Magics e delle partecipate.

In conformità a quanto prescritto dall'articolo 2441, comma sesto, del codice civile, la presente relazione ha come obiettivo quello di illustrarVi le ragioni della proposta di aumento di capitale e della relativa esclusione del diritto di opzione.

Il Consiglio di Amministrazione Vi illustra quindi l'opportunità di prevedere un aumento di capitale a servizio di un piano di incentivazione azionaria (cosiddetto piano di *stock option*) che sia a favore non solo di dipendenti, ma anche di amministratori e/o collaboratori, con particolari incarichi, della Società e/o di società da questa partecipate, con l'obiettivo di rafforzarne la partecipazione al rischio d'impresa e di migliorarne la *performance* aziendale e, quindi, la capacità di creare valore a beneficio della generalità degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia che l'attuazione di tale piano viene generalmente promossa al fine di aumentare la fidelizzazione dei beneficiari nei confronti dell'azienda, creando un loro maggior senso di appartenenza e di coinvolgimento, nonché al fine di contribuire al miglioramento delle relazioni aziendali e all'attrazione di nuove possibili figure professionali di spicco in un mercato sempre più concorrenziale.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie con esclusione del diritto d'opzione degli Azionisti, da destinarsi a servizio di un piano di *stock option* a favore di dipendenti, amministratori e/o collaboratori con particolari incarichi della Società e/o di società da questa partecipate. L'esclusione del diritto d'opzione è giustificata dall'interesse sociale di incentivare, attraverso il meccanismo delle *stock option*, tali soggetti - la cui funzione è fondamentale per il perseguimento di risultati gestionali elevati e coerenti con le aspettative degli Azionisti, nonché per incrementare le fidelizzazioni di tutti i sopra indicati beneficiari -, che rivestono ruoli chiave nell'ambito dell'attività della Società e delle partecipate.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea un aumento del capitale sociale, scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 2.000.000, inclusivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi quinto, sesto e ottavo, del codice civile, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa partecipate.

A seguito della delibera da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione potrà in essere gli atti necessari al fine di adottare e attuare il suddetto piano di *stock option*, nei limiti di seguito indicati.

Quanto al termine ultimo per la sottoscrizione, il Consiglio di Amministrazione propone di fissarlo al 31 dicembre 2021; il Consiglio intende, inoltre, riservarsi la facoltà di attribuire i diritti di sottoscrizione (opzioni) e di prevedere che le opzioni divengano esercitabili, anche in più *tranche*, decorso un certo periodo dalla loro attribuzione, cosiddetto *vesting*, e che siano poi esercitabili per un periodo sufficientemente lungo successivo a tale *vesting*.

Per quanto riguarda il prezzo di emissione delle azioni il Consiglio di Amministrazione propone di determinarlo in modo omogeneo sia per le azioni che verranno emesse a fronte della porzione di aumento di capitale sociale riservato ai dipendenti, sia per le azioni che verranno emesse a fronte della porzione di aumento di capitale sociale riservato ad amministratori e/o collaboratori della Società e/o di società da questa partecipate. Inoltre, si reputa opportuno che si fissi già in sede assembleare il definitivo prezzo di emissione delle azioni, che il Consiglio di Amministrazione propone sia pari a Euro 5,00, valore determinato, in linea con la miglior prassi, anche tenendo conto anche dell'andamento della quotazione del titolo negli ultimi 60 giorni precedenti la data odierna.

Le azioni avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competeranno a ciascun beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle azioni, tenuto conto dell'individuazione, che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, di periodi critici in cui le opzioni stesse non potranno essere esercitate.

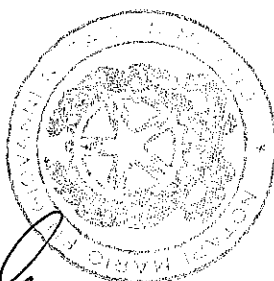
Il Consiglio di Amministrazione propone che gli sia conferita ampia delega, anche in relazione alla individuazione nominativa dei beneficiari cui assegnare i diritti di sottoscrizione, potendo inoltre stabilire ogni altra condizione dell'assegnazione, ivi inclusi, senza limitazione, i tempi della sottoscrizione entro il limite temporale massimo del 31 dicembre 2021, anche in più *tranche*, le relative quantità, il periodo decorrente dall'assegnazione oltre il quale i diritti divengono esercitabili, distinto eventualmente anche per ciascuna *tranche*, la sorte dei diritti di opzione non ancora esercitati o non ancora esercitabili, in caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto tra l'amministratore e/o il dipendente e/o il collaboratore e la Società e/o le società da questa partecipate, le modificazioni in caso di mutamenti della normativa previdenziale o tributaria o altrimenti rilevante per l'attuazione del piano di *stock option*.

**Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione un aumento del capitale sociale, scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 2.000.000, inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di azioni pari a 400.000, al prezzo unitario di Euro 5,00, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi quinto, sesto e ottavo, del codice civile, a servizio di un piano di incentivazione azionaria a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa partecipate.**

Copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata alla Società di Revisione come previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, affinché possa esprimersi in merito al proprio parere circa la congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione.

Milano, 26 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Enrico Gasperini**



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "C" all'atto  
in data 30-4-2015  
n. 22948/13429 rep.

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI DIGITAL MAGICS S.P.A. RESO AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI EMESSE IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

Il Collegio Sindacale di Digital Magics S.p.A.

premessi che:

- (i). il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 marzo 2015 ha convocato l'assemblea dei soci della Società al fine di proporre l'approvazione di un aumento di capitale sociale a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ("Aumento di Capitale");
- (ii). in particolare, il Consiglio intende proporre alla Assemblea dei soci un aumento di capitale sociale, scindibile ed a pagamento, per un importo massimo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 2.000.000.=, mediante l'emissione di un numero massimo di azioni pari a 400.000.=, al prezzo unitario di Euro 5,00.= con esclusione del diritto di opzione, al servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della società e/o di società da questa partecipata;

esaminata

la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta in data 26 marzo 2015 a supporto dell'operazione, le motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettersi al servizio dell'aumento di capitale;

rilevato che

- (i). l'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- (ii). l'esclusione del diritto d'opzione è giustificata dagli Amministratori con l'interesse sociale di incentivare, attraverso il meccanismo delle stock option, i soggetti beneficiari dell'aumento di capitale - la cui funzione è fondamentale per il perseguimento di risultati gestionali elevati e

coerenti con le aspettative degli Azionisti, nonché per incrementare le fidelizzazioni degli stessi soggetti beneficiari - che rivestono ruoli chiave nell'ambito dell'attività della Società e delle partecipate;

- (iii). Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di definire il prezzo di emissione delle azioni in Euro 5,00.= ciascuna; prezzo determinato, in linea con la migliore prassi, tenendo conto dell'andamento della quotazione del titolo nei precedenti 60 giorni dalla data della delibera consiliare;

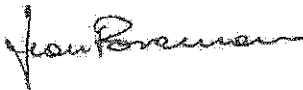
esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, circa la congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione del 26 marzo 2015, stabilito sulla base dell'andamento della quotazione del titolo nei precedenti 60 giorni dalla data della delibera consiliare.

Milano, 13 aprile 2015

Il Presidente del Collegio Sindacale:

Fausto Provenzano



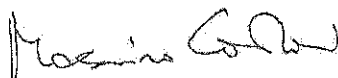
Il Sindaco effettivo:

Claudio Boschioli



Il Sindaco effettivo:

Massimo Codari







Allegato "D" all'atto in data 30-4-2015 n. 22948/13429 rep.  
STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Articolo 1.) *Denominazione.*

E' costituita una società per azioni con la denominazione:  
"DIGITAL MAGICS S.p.A."

Articolo 2.) *Sede.*

La società ha sede in Milano.

Articolo 3.) *Oggetto.*

La società ha per oggetto:

- a) l'attività di consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse nonché la consulenza e i servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese. Tale attività comprende, a titolo esemplificativo, la prestazione ad imprese dei servizi di seguito estesi:
  - i. predisposizione di piani di sviluppo aziendale, di studi di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali, di progetti di rilancio aziendale, di processi di transizione proprietaria, di valutazioni di azienda, della documentazione per la partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali e/o europei;
  - ii. assistenza nell'organizzazione di operazioni finanziarie che coinvolgono più soggetti finanziatori;
  - iii. predisposizione di piani di ristrutturazione finanziaria e rilancio di aziende.
- b) Nei limiti ed in conformità delle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti:
  - i. l'esercizio dell'attività di assunzione di partecipazioni in altre società ed imprese, incluse le start up innovative di cui alla Legge 221/2013 e i gestori di portali per la raccolta di capitali per quest'ultime società ;
  - ii. l'esercizio, non nei confronti del pubblico ed esclusivamente nei confronti di società o di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, sia fruttiferi che infruttiferi; di locazioni finanziarie; di acquisto di crediti, di credito su pegno ed ipotecario, di rilascio di fidejussioni, avalli, aperture di credito, accettazioni, girate, nonché impegni a cedere credito; di prestazioni di servizio di pagamento e di intermediazioni in cambi;
  - iii. la prestazione di servizi tecnici o commerciali a favore di società ed imprese, quali le ricerche di mercato, il coordinamento, la raccolta e/o la predisposizione di informazioni sul mercato pubblicitario, la consulenza e l'assistenza generale, amministrativa, contabile anche mediante la centralizzazione di servizi e gli acquisti di ogni tipo di bene; la locazione e la sub-locazione di immobili e beni sociali; la segnalazione di clienti e/o affari nei settori di presenza della società, delle società partecipate o delle imprese associate e/o convenzionate;

- iv. l'ottimizzazione, l'uniformazione e l'armonizzazione delle operatività delle singole imprese controllate, collegate, associate e/o convenzionate attraverso la predisposizione e la fornitura centralizzata di servizi specializzati.
- c) Lo studio, l'ideazione, la realizzazione, la pianificazione e il coordinamento di campagne pubblicitarie, progetti multimediali, attività promozionali e di marketing, concorsi, eventi da proporsi sia attraverso mezzi classici di comunicazione quali televisione, stampa, affissioni, radio, cinema, nonché attraverso qualsiasi altro mezzo e/o media interattivo consentito dall'evoluzione tecnologica quali Internet, Intranet, Extranet, WebTv, e-mail, e-commerce, fonia interattiva etc.
- d) La realizzazione per terzi di opere e contenuti multimediali, su reti internet, di telefonia mobile e su reti televisive analogiche e digitali;
- e) La fornitura di servizi telematici e informatici in genere inclusa la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e la fornitura anche in service di software applicativi.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, in via non prevalente bensì strumentale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

#### Articolo 4.) *Durata.*

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

#### Articolo 5.) *Domicilio dei soci.*

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

### CAPITALE E AZIONI

#### Articolo 6.) *Capitale sociale e azioni.*

6.1 Il capitale sociale ammonta a euro 3.674.100,00 ed è diviso in n. 3.674.100 azioni senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono dematerializzate secondo le norme vigenti per il sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati.

6.2 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

6.3 L'Assemblea dei soci del 30 novembre 2012, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie, denominato "Prestito Obbligazionario Convertibile Digital Magics 2012-2015" per un ammontare massimo pari a Euro 3.000.000, da offrire con esclusione del diritto di opzione ai detentori delle obbligazioni non convertibili emesse il 29 settembre 2010 e ad eventuali terzi che manifestassero la volontà di sottoscrivere. Ai fini della conversione delle predette obbligazioni convertibili, l'Assemblea dei soci ha altresì deliberato un aumento del capitale sociale a servizio della conversione per massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante l'emissione, in una o più tran-

che, di massime numero 540.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni costituenti il suddetto prestito. Il numero delle obbligazioni convertibili sarà pari a 6.000, il loro valore nominale unitario pari ad Euro 500, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2015.

6.4 L'Assemblea dei soci del 5 giugno 2013, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie, denominato "Prestito Obbligazionario Convertibile Digital Magics 2013-2015" per un ammontare massimo pari a Euro 1.500.000, da offrire con esclusione del diritto di opzione ai detentori delle obbligazioni non convertibili emesse il 29 settembre 2010 e ad eventuali terzi che manifestassero la volontà di sottoscrivere. Ai fini della conversione delle predette obbligazioni convertibili, l'Assemblea dei soci ha altresì deliberato un aumento del capitale sociale a servizio della conversione per massimi Euro 1.500.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante l'emissione, in una o più tranches, di massime numero 540.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni costituenti il suddetto prestito. Il numero delle obbligazioni convertibili sarà pari a 3.000, il loro valore nominale unitario pari ad Euro 500, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2015.

6.5 In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 4.999.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione, di massime n. 1.250.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e da sottoscrivere entro la data ultima del 31 dicembre 2015.

In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 2.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 400.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option demandato al Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2021.

6.6 Per tutto il periodo in cui le Azioni saranno quotate su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, gli azionisti dovranno comunicare alla società, con le modalità individuate nei relativi regolamenti di volta in volta applicabili, il raggiungimento o il superamento di una partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari al 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% o 95% ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, ovvero le diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

La comunicazione dovrà avvenire entro tre giorni liberi a partire dalla data dell'atto o dall'evento che ha originato tale modifica e dovrà esser posta in essere mediante raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi alla sede legale della Società, come risultante dal registro delle imprese, all'attenzione del presidente del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione può richiedere agli azionisti informazioni sulle proprie partecipazioni al capitale sociale.

Qualora un azionista non fornisca alla società le informazioni previste dal presente articolo 6.6, il consiglio di amministrazione potrà privare il titolare della partecipazione in causa del diritto di voto e del diritto di ricevere gli utili derivanti dal numero di azioni specificato nelle notifiche comunicate al titolare allo stesso, per un periodo massimo di un anno dalla data di notifica della richiesta di informazioni. Il divieto sopra menzionato potrà essere rinnovato dal consiglio di amministrazione qualora l'interessato continui a non adempiere ai propri obblighi informativi.

6.7 I soci saranno altresì obbligati a comunicare, per espresso richiamo delle disposizioni di cui all'articolo 120 e seguenti del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, le variazioni relative alle partecipazioni potenziali e alle posizioni lunghe.

6.8 L'assemblea, ovvero su delega di quest'ultima il consiglio di amministrazione, può emettere strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni promesse, le condizioni di circolazione e l'eventuale intrasferibilità, nonché eventuali cause di decadenza o riscatto.

#### Articolo 7.) *Conferimenti e finanziamenti.*

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

#### Articolo 8.) *Trasferibilità delle azioni.*

Le azioni sono liberamente trasferibili.

#### Articolo 9.) *Rinvio alla disciplina relativa all'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria*

9.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (la "Disciplina Richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di OPA obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF. La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Sono espressamente escluse dalla Disciplina Richiamata le previsioni di cui all'articolo 107 del TUF e le relative disposizioni regolamentari di attuazione. Le disposizioni dell'articolo 106, comma 4, del TUF, inoltre, saranno applicabili esclusivamente qualora l'OPA volontaria sia promossa con le modalità e secondo le previsioni di cui agli articolo 102 e seguenti del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, in quanto compatibili e anche qualora i destinatari dell'offerta o il suo ammontare siano inferiori alle soglie previste dall'articolo 1, comma 1, lettera (v), del TUF. In deroga a quanto previsto dall'articolo 104 del TUF, il

compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di OPA non deve essere oggetto di autorizzazione da parte dell'assemblea.

9.2. Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

9.3. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'OPA totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'OPA. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'OPA di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto o scambio, sentita Borsa Italiana S.p.A..

#### Articolo 10.) *Recesso.*

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società.

Nella dichiarazione di recesso devono essere elencati:

- (i) le generalità dell'azionista recedente;
- (ii) il domicilio eletto dal recedente per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- (iii) il numero delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato.

Il recesso si intende esercitato nel giorno in cui la comunicazione giunge alla sede legale della società.

Le Azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso sono inalienabili e, contestualmente alla dichiarazione di recesso, il socio dovrà provvedere agli adempimenti previsti dalla disciplina relativa alle azioni dematerializzate.

Il valore di liquidazione spettante agli azionisti receduti (il "Valore di Recesso") sarà stabilito dal consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 2437-ter del codice civile, fermo restando che - ai sensi del comma 4 del predetto articolo - detto Valore di Recesso dovrà essere calcolato sulla base del patrimonio netto contabile della Società, come determinato in base ai principi contabili adottati per la redazione dell'ultimo bilancio approvato, fermo restando che il valore di mercato delle azioni quotate in mercati regolamentati o non regolamentati potrà essere tenuto in considerazione solo qualora sia uguale o superiore al valore del patrimonio netto contabile come sopra determinato.

Ai sensi dell'articolo 2484, comma 1, numero 7, del codice civile, l'esercizio del recesso per un numero di azioni uguale o maggiore del 50% più un'azione del capitale sociale costituisce causa di scioglimento della società, da accertarsi da parte dell'assemblea straordinaria che il consiglio di amministrazione dovrà convocare senza indugio e comunque entro 90 (novanta) giorni dalla data di deposito della delibera di approvazione del bilancio presso il Registro delle Imprese. Si applica alla delibera dell'assemblea straordinaria l'articolo 2436 del codice civile. Si applica altresì l'articolo 2437-bis, comma, del codice civile.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

### Articolo 11.) *Convocazione.*

L'assemblea generale è convocata mediante avviso da pubblicarsi nei termini previsti dalla normativa vigente su il "Sole 24 ore" o "Milano Finanza", "MF" o "Italia Oggi".

L'avviso di convocazione deve indicare:

- (i) il luogo in cui si svolgerà l'assemblea;
- (ii) la data e l'ora dell'assemblea;
- (iii) l'ordine del giorno;
- (iv) le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge o da disposizioni regolamentari.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di una seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita.

L'assemblea è altresì convocata dal consiglio di amministrazione su richiesta di tanti azionisti che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'articolo 2367, ultimo comma, del codice civile, ovvero del collegio sindacale.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché nell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

#### Articolo 12) *Intervento e voto.*

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Essi sono legittimati all'intervento in forza dell'iscrizione nel libro dei soci.

La legittimazione all'intervento spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla società, entro la fine del giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesti la loro legittimazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. La comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.

Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire in assemblea generale può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 2372 del codice civile.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

#### Articolo 13) *Presidente.*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di loro mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti. Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

#### Articolo 14) *Maggioranze.*

L'assemblea ordinaria, con le maggioranze previste dalla legge:

- (i) decide in ordine alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- (ii) determina l'emolumento spettante agli amministratori;
- (iii) delibera sulla responsabilità degli amministratori;

- (iv) delibera sulla distribuzione degli utili e sulla copertura delle perdite;
- (v) nomina e revoca la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, su proposta motivata dell'organo di controllo;
- (vi) svolge gli altri compiti affidati alla sua competenza dalla legge.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, con le maggioranze previste dalla legge.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni nell'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- (iv) qualsiasi cambiamento rilevante alla politica di investimento della Società.

#### *Articolo 15) Verbalizzazione.*

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Dal verbale dovranno risultare:

- (i) la data dell'assemblea;
- (ii) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- (iii) le modalità e i risultati delle votazioni;
- (iv) l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti;
- (v) ove espressamente richiesto da uno più degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni in quanto pertinenti all'ordine del giorno.

#### ORGANO AMMINISTRATIVO

#### *Articolo 16) Numero, durata e compenso degli amministratori.*

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi.



Esso scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variante da tre a undici, a discrezione dell'assemblea.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso o un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Tale remunerazione può essere costituita da una partecipazione agli utili o il diritto di sottoscrivere azioni ad un prezzo predeterminato.

Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedono una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, unitamente al curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies del TUF. Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati pari a quello da eleggere di cui almeno 1 in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Ciascuna lista dovrà indicare un candidato indipendente al secondo numero progressivo.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei membri del consiglio di amministrazione si procede estraendo dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere.

Assumerà la carica di presidente del consiglio di amministrazione il candidato indicato per primo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti amministratori il/i candidato/i più anziano/i di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto dal presente articolo, a tale nomina provvederà l'assemblea con le maggioranze di legge. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505e 2505-*bis*, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

#### Articolo 17) *Cause di decadenza.*

Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge.

Qualora per cause diverse dalle dimissioni venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende decaduto l'intero consiglio e si deve convocare senza indugio l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori. La decadenza dei rimanenti amministratori ha effetto dalla delibera assembleare di nomina del nuovo consiglio.

#### Articolo 18) *Presidente e organi delegati.*

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente e può nominare uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo.

Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, designandoli anche fra i membri del consiglio, direttori e procuratori, con firma disgiunta o congiunta, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatari in genere per la stipula di determinati atti o categorie di atti.

La nomina dei direttori, vice direttori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal consiglio deferita al presidente o a chi ne fa le veci, ai consiglieri delegati e ai direttori generali.

I consiglieri delegati sono tenuti a riferire al consiglio di amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo.

Potranno essere costituiti in seno al consiglio di amministrazione specifici comitati così come comitati consultivi. Ove previsto dalle procedure adottate dalla Società, i comitati potranno altresì emettere pareri vincolanti per il consiglio di amministrazione.

#### *Articolo 19) Deliberazioni del consiglio.*

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. In mancanza di formale convocazione saranno comunque valide le riunioni consiliari, qualora partecipino la maggioranza dei consiglieri e dei sindaci effettivi in carica fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione sugli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

#### *Articolo 20) Poteri di gestione.*

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina, fermo restando che sono riservate alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione le decisioni in merito agli investimenti e disinvestimenti in partecipazioni sociali, di qualunque entità, e a qualsiasi operazione con parti correlate. Pertanto, i relativi poteri non potranno essere delegati a singoli consiglieri o al comitato esecutivo, fermo restando che potranno essere oggetto di delega i poteri di negoziare tali operazioni, con l'obbligo di condizionare la definizione delle stesse all'approvazione da

parte del consiglio di amministrazione e di attenersi alle eventuali procedure deliberate dalla società relativamente a tale operazioni.

*Articolo 21) Poteri di rappresentanza.*

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione, senza limite alcuno.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

Il consiglio di amministrazione è altresì autorizzato a conferire la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio, per determinati atti o categorie di atti, e relativa firma sociale, ad amministratori, direttori generali, institori e procuratori, individualmente o collettivamente.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

*Articolo 22) Collegio sindacale.*

La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

Ove la normativa di volta in volta in vigore non disponga diversamente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti. I candidati di ciascuna lista sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedono la percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2 c.c.), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorno prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del collegio sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della società, unitamente alla documentazione relativa a ciascun candidato, almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui

le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede estraendo dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tutti i componenti effettivi e supplenti del collegio sindacale.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Nel caso in cui vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione o decadenza di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.

Per le nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'assemblea ordinaria.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del collegio sindacale si tengano per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi tali presupposti, il collegio si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

#### *Articolo 23) Revisione legale dei conti.*

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da una società di revisione avente i requisiti previsti dalla legge.

### BILANCIO ED UTILI

#### *Articolo 24) Esercizi sociali e redazione del bilancio.*

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

#### *Articolo 25) Dividendi.*

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

## SCIoglimento

### *Articolo 26) Nomina dei liquidatori.*

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

Firmato Mario Notari

SPAZIO ANNULLATO

## REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

## IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo**: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera**: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

## COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico**, conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.  
Milano, data dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea**: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.  
Milano, data apposta in calce